



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
Ufficio V – AMBITO TERRITORIALE DI PADOVA E ROVIGO
SEDE DI ROVIGO - Via Don Giovanni Minzoni 15 - ROVIGO
AREA III – Scuola Secondaria di I e II Grado

Prot. AOOUSPRO 2745

Rovigo, 13 Giugno 2016

IL DIRIGENTE

VISTA la legge n. 107 del 13/7/2015;

VISTO il T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado, approvato con il D.lvo n. 297 del 16.04.1994 ed in particolare l'art. 462;

VISTA la legge n. 104 del 05/02/92;

VISTO il C.C.N.I. concernente la mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A per l'a.s. 2016/17 sottoscritto l'8/4/2016;

VISTA l'O.M. n. 241 dell'8/4/2016, concernente la mobilità del personale docente educativo ed A.T.A. relativa all'a.s. 2016/17;

VISTA la dotazione organica del personale docente della Scuola Secondaria di I grado, per l'a.s. 2016/17;

VISTE le documentate istanze di trasferimento e di passaggio per posti di Scuola Secondaria di I grado, fase A, per l'a.s. 2016/17, presentate;

VISTI gli elenchi forniti dal Sistema Informativo Centrale M.I.U.R.;

VISTO il provvedimento del 02/07/2010 prot. N. 7867 con il quale il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico per il Veneto delega ai Dirigenti e Reggenti degli UST le operazioni connesse ai trasferimenti, passaggi, pubblicazioni e adempimenti successivi del personale docente, educativo e ATA;

DISPONE

In data odierna sono disposti e pubblicati all'albo dell'Ufficio V i trasferimenti ed i passaggi per l'a. s. 2016/17, Fase A, del personale docente con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio nelle scuole di I grado riportati nell'elenco allegato, facente parte integrante del presente dispositivo.

Ai sensi dell'art. 17 punto 2, del citato CCNI, sulle controversie riguardanti le materie della mobilità in relazione agli atti che si ritengono lesivi dei propri diritti, gli interessati possono esperire le procedure previste dagli artt. 135, 136, 137 e 138 del CNL29/11/2007, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183.

Resta ferma la possibilità di disporre, in sede di autotutela, rettifiche a eventuali errori materiali relativi ai movimenti disposti.

IL DIRIGENTE
Andrea BERGAMO